

■ **AMBIENTE** I dati, con il 65%, premiano il capoluogo. «Catanzaro città virtuosa»

A lezione di riciclo e differenziata

Tour primaverile di Palacomieco per "sensibilizzare" adulti e bambini



Alcuni studenti che hanno partecipato all'iniziativa



La lezione di educazione ambientale vissuta dagli alunni

di **FRANCESCO IULIANO**

È ARRIVATO anche a Catanzaro il tour primaverile di Palacomieco, la struttura itinerante che Comieco porta nelle piazze per avvicinare adulti e bambini ai temi della raccolta differenziata e del riciclo di carta e cartone.

All'inaugurazione erano presenti, con il responsabile Aree riciclo e recupero Comieco, Roberto Di Molfetta, l'assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, Antonella Rizzo e il vicesindaco della città capoluogo, Gabriella Celestino. «Catanzaro si è rivelata una città virtuosa nella raccolta differenziata. Come amministrazione non possiamo che ringraziare i cittadini che in poco tempo ci hanno portato a una percentuale del 65%». La struttura in cartone di Palacomieco, è stata presa d'assalto dagli alunni di alcune scuole che hanno partecipato a un tour in miniatura di quelle che sono le fasi del riciclo della carta. «Venire a Catanzaro - ha spiegato Roberto Di Molfetta - è stato come premiare la città per i risultati raggiunti nella raccolta della carta e del cartone: una sorpresa positiva considerato che si è

passati da 50 tonnellate di media mensili a 270». Un'attività di sensibilizzazione, quella organizzata da Comieco in collaborazione con il Comune che ha ricevuto il consenso anche dell'assessore regionale Rizzo. «Un'iniziativa come questa non può che essere importantissima. In Calabria i dati parlano di un dato in crescita: siamo passati dal 16% dello scorso anno a oltre il 32% di quest'anno. Soprattutto in Italia, siamo la regione che più di altre ha avuto il dato in percentuale in aumento: sette punti rispetto alle altre re-

gioni. La Calabria, dunque, ha avuto un'inversione di tendenza grazie anche al lavoro dei comuni che hanno partecipato. C'è la consapevolezza che bisogna differenziare perché è l'unico modo per creare economia di scala. Un'attività che dà ai comuni la possibilità di far risparmiare i propri cittadini per quanto riguarda la relativa tassa e soprattutto perché ci si rende conto che i rifiuti sono un momento importante di ripartenza dell'economia con il ciclo integrato dei rifiuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il taglio inaugurale del Palacomieco